

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 28/10/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Il Presidente del Collegio Dott. Gerlando Piro ed i componenti Dott. Adriano Cataldo e Dott. Giuseppe Vaiana, coadiuvati dal Segretario dell'Organo di Controllo Dott.ssa Anna Carlino

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1159

del 29/09/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/09/2022

con nota prot. n. mail del 30/09/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 99.217,76 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 25.580,61, pari al 34,74 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 162.053.467,51	€ 159.128.008,66	€ -2.925.458,85
Attivo circolante	€ 329.544.397,54	€ 373.227.576,08	€ 43.683.178,54
Ratei e risconti	€ 122.156,75	€ 7.774,83	€ -114.381,92
Totale attivo	€ 491.720.021,80	€ 532.363.359,57	€ 40.643.337,77
Patrimonio netto	€ 189.740.381,88	€ 188.293.349,96	€ -1.447.031,92
Fondi	€ 112.154.684,82	€ 123.922.089,84	€ 11.767.405,02
T.F.R.	€ 4.378.991,85	€ 4.623.437,56	€ 244.445,71
Debiti	€ 184.861.286,58	€ 214.925.247,45	€ 30.063.960,87
Ratei e risconti	€ 584.676,67	€ 599.234,76	€ 14.558,09
Totale passivo	€ 491.720.021,80	€ 532.363.359,57	€ 40.643.337,77
Conti d'ordine	€ 162.674,33	€ 216.764,36	€ 54.090,03

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 792.533.025,05	€ 830.971.357,80	€ 38.438.332,75
Costo della produzione	€ 778.475.071,71	€ 829.203.068,36	€ 50.727.996,65
Differenza	€ 14.057.953,34	€ 1.768.289,44	€ -12.289.663,90
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -305.572,50	€ -116.544,27	€ 189.028,23
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.669.217,74	€ 14.353.939,58	€ 12.684.721,84
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.421.598,58	€ 16.005.684,75	€ 584.086,17
Imposte dell'esercizio	€ 15.347.961,43	€ 15.906.466,99	€ 558.505,56
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 73.637,15	€ 99.217,76	€ 25.580,61

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 829.270.307,60	€ 830.971.357,80	€ 1.701.050,20
Costo della produzione	€ 825.934.469,59	€ 829.203.068,36	€ 3.268.598,77
Differenza	€ 3.335.838,01	€ 1.768.289,44	€ -1.567.548,57
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -232.664,18	€ -116.544,27	€ 116.119,91
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 12.742.934,68	€ 14.353.939,58	€ 1.611.004,90
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.846.108,51	€ 16.005.684,75	€ 159.576,24
Imposte dell'esercizio	€ 15.846.108,51	€ 15.906.466,99	€ 60.358,48
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 99.217,76	€ 99.217,76

Patrimonio netto	€ 188.293.349,96
Fondo di dotazione	€ 79.961.422,65
Finanziamenti per investimenti	€ 94.244.661,09
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 262.705,50
Contributi per ripiani perdite	€ 180,38
Riserve di rivalutazione	€ 110.000,00
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 13.615.162,58
Utile (perdita) d'esercizio	€ 99.217,76

L'utile di € 99.217,76

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che, rispetto all'esercizio del 2020, vi è stato un incremento dell'utile di esercizio di € 25.580,61 (pari al 34,74%) ed un aumento del valore della produzione di € 38.438.332,75 ed anche un aumento del costo della produzione di € 50.727.996,65. I debiti sono aumentati di € 30.063.960,87 con una riduzione del patrimonio netto di meno € 1.447.031,92.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni Informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori.

Per i cespiti acquistati nell'anno l'Azienda si è avvalsa della facoltà di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Si è rilevato un incremento delle rimanenze sia dei beni sanitari (+ 15,01%) che dei beni non sanitari (5,34%) derivante, in particolare per i beni sanitari da una politica di gestione mirante a costituire riserve di magazzino considerata la imminente scadenza di gare.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

CREDITI VERSO REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA:

-Anno 2017 e precedenti € 12.230.311

- Anno 2018: € 6.481.836

- Anno 2019: € 8.725.016

- Anno 2020: € 4.087.186

-Anno 2021: € 76.065.390

CREDITI VERSO COMUNI:

-Anno 2017 e precedenti € 514.956

- Anno 2018: € 115.351

- Anno 2019: € 28.856

- Anno 2020: € 84.061

-Anno 2021: € 213.072

CREDITI VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE:

-Anno 2017 e precedenti € 264.569

- Anno 2018: € 13.497

- Anno 2019: € 182.034

- Anno 2020: € 209.754

-Anno 2021: € 2.679.452

CREDITI VERSO ENTI REGIONALI:

- Anno 2018: € 48.023

-Anno 2021: € 3.255

CREDITI VERSO ERARIO:

-Anno 2017 e precedenti € 68.897

- Anno 2018: € 9.079

- Anno 2019: € 40

- Anno 2020: € 13.460

CREDITI VERSO CLIENTI PRIVATI:

-Anno 2017 e precedenti € 292.710

- Anno 2018: € 18.360

- Anno 2019: € 307.845

- Anno 2020: € 263.435

-Anno 2021: € 596.125

CREDITI VERSO ALTRI SOGGETTI PUBBLICI:

-Anno 2017 e precedenti € 2.596.518

- Anno 2018: € 9.382

- Anno 2019: € 534.103

- Anno 2020:€ 4.051
- Anno 2021:€ 121.890
- ALTRI CREDITI:
- Anno 2017 e precedenti € 988.151
- Anno 2018€ 117.883
- Anno 2019:€ 291.107
- Anno 2020:€ 175.349
- Anno 2021:€ 1.394.165

I Crediti nell'anno 2021 hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento globale di € 16.063.883,33 determinato, fondamentalmente da:

- incremento dei Crediti verso Regione per € 13.464.497,86 collegato alle assegnazioni per "Quota FSR" e per "Spesa Corrente - Altro";
- incremento di Crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche per € 2.462.865,26, ascrivibile oltre che alla cessione di emocomponenti, per € 716.374,80, alla rimodulazione, da parte dell'Assessorato della Salute, nell'assegnazione delle Risorse del Piano Operativo per Recupero delle Liste di Attesa – art.29, comma 9, D.L. 104/2020, art.26 D.L. 73/2021, convertito con L.106/2021, per € 1.483.282,23.

In riferimento ai Crediti 2017 ed ante, si evidenzia una loro contrazione passando da € 19.990.926, al 31/12/2020, ad € 16.956.112, al 31/12/2021, cui si aggiunge un ulteriore incasso nel corso dell'esercizio 2022 di € 2.922.775.

Considerato che le posizioni creditorie di questa azienda fanno riferimento, per circa il 90%, a enti pubblici, il cui grado di esigibilità risulta essere certo, le uniche voci di credito sottoposte ad accantonamento per possibile svalutazione sono quelle riferite a soggetti privati e nello specifico:

- clienti privati;
- utenza per proventi da ticket;
- privati per servizi resi;
- farmacie convenzionate;
- allevatori;
- assistiti;
- professionisti;
- Crediti per depositi cauzionali;
- Crediti diversi.

Il calcolo dell'accantonamento per svalutazione riguarda i crediti già scaduti e, data la poca rilevanza di ogni singolo componente, si adotta il metodo di stima sintetico consistente nell'applicazione agli stessi di una percentuale di accantonamento del 10%.

L'ammontare dell'accantonamento effettuato per l'esercizio 2021, pari ad € 38.213,07, è stato determinato quale differenza tra il "Valore della Svalutazione Crediti al 31/12/2021" ed il "Valore delle svalutazioni già effettuate ed accantonate negli esercizi precedenti" e nello specifico:

- CLIENTI PRIVATI (Clienti privati; Proventi da Ticket e Servizi resi): Crediti al 31/12/2021 (€ 1.607.526,53); Crediti scaduti al 31/12/2021 (€ 1.290.525,55); Valore della svalutazione Crediti al 31/12/2021(€ 129.052,58); Valore della svalutazione anni precedenti già accantonata (€ 90.839,51); Differenza da accantonare (€ 38.213,07);
- ALTRI CREDITI (Farmacie Convenzionate; Allevatori; Assistiti; Professionisti; Depositi Cauzionali e Crediti Diversi): Crediti al 31/12/2021(€ 456.408,75); Crediti scaduti al 31/12/2021(€ 196.393,05); Valore della svalutazione Crediti al 31/12/2021 (€19.639,30); Valore della svalutazione anni precedenti già accantonata (€ 21.864,41); Differenza da accantonare (€ 0,00).

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Non risultano ratei attivi.

- I risconti attivi sono pari a €7.775 e fanno riferimento alle seguenti voci di costo:
- Altri servizi non sanitari da pubblico € 1.050

- Abbonamenti TV e Riviste € 6.513
- Altri servizi non sanitari da privato € 212

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMA:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Ifr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio preso atto della relazione dell'Ufficio Legale, circa l'attività di monitoraggio del fondo rischi per "cause civili ed oneri processuali", invita l'Azienda a proseguire attenta valutazione dei rischi.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

MUTUI PASSIVI

- Anno 2017 e precedenti: € 304.919

DEBITI VERSO COMUNI

- Anno 2017 e precedenti: € 14.723
- Anno 2018: € 10.089
- Anno 2019: € 9.703
- Anno 2020: € 13.720
- Anno 2021: € 257.206

DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

- Anno 2017 e precedenti: € 562.412
- Anno 2018: € 291.313
- Anno 2019: € 1.109.252
- Anno 2020: € 270.345
- Anno 2021: € 4.904.544

DEBITI V/FORNITORI

- Anno 2017 e precedenti: € 15.667.335
- Anno 2018: € 2.316.146
- Anno 2019: € 1.312.567
- Anno 2020: € 4.829.461
- Anno 2021: € 97.095.818

DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE:

- Anno 2021: € 3.386

DEBITI TRIBUTARI

- Anno 2017 e precedenti: € 6.352
- Anno 2018: € 153.987
- Anno 2019: € 1.064.990
- Anno 2020: € 1.521.894
- Anno 2021: € 10.275.158

DEBITI V/ ISTITUTI PREVIDENZIALI

- Anno 2017 e precedenti: € 340.023
- Anno 2018: € 147.356
- Anno 2019: € 864.787

- Anno 2020: € 2.576.377
- Anno 2021: € 13.890.057
- DEBITI V/DIPENDENTI
- Anno 2017 e precedenti: € 1.688.907
- Anno 2018: € 328.089
- Anno 2019: € 3.261.983
- Anno 2020: € 9.240.715
- Anno 2021: € 19.346.108
- DEBITI VERSO GESTIONI LIQUIDATORIE
- Anno 2017 e precedenti: € 1.505.786
- ALTRI DEBITI DIVERSI
- Anno 2017 e precedenti: € 537.191
- Anno 2018: € 393.816
- Anno 2019: € 402.655
- Anno 2020: € 2.374.761
- Anno 2021: € 16.031.318

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Circa la composizione per classi omogenee si rimanda a quanto immediatamente sopra. Per quanto concerne i debiti scaduti dalla relazione richiesta e fornita dall'U.O.C. Risorse Economiche, Finanziarie e Patrimoniali si evince come, nel corso dell'esercizio 2021, è stata svolta una considerevole attività di monitoraggio degli stessi con correlata riduzione. La suddetta attività di monitoraggio proseguì anche nel 2022, come si evince dalla citata relazione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

In riferimento ai debiti 2017 ed ante, l'azienda ha posto particolare attenzione sugli stessi, determinandone una contrazione da € 22.311.496, al 31/12/2020, ad € 20.627.647, al 31/12/2021. Attività continuata nel corso dell'esercizio 2022 in cui si registra una ulteriore contrazione per € 270.264,04 e nello specifico:

- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione: per € 2.483,91;
- Debiti verso Altri Fornitori: per € 267.230,13;
- Debiti verso altri Enti Pubblici per attività istituzionale: per € 550,00.

Soffermandosi in particolare sui debiti verso Fornitori, dove si è registrata, per il periodo 2017 ed ante, una contrazione da € 16.870.748, al 31/12/2020, ad € 15.667.335, al 31/12/2021, cui si aggiunge una ulteriore diminuzione nel corso dell'esercizio 2022, per € 267.230,13, si precisa che gli stessi, per € 6.971.198,71, risultano bloccati e quindi non pagabili per le seguenti motivazioni:

- Attesa nota di credito: € 408.058,80;
- Pignoramenti: € 6.358.420,56;
- Penali diverse: € 203.732,30;
- Contestazione o atto stragiudiziale: € 987,05.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 129.094,79
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 87.669,57

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP relativa al personale dipendente: € 13.962.733,14;

IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente: € 1.646.268,70;

IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia): € 85.838,15;

IRES su attività istituzionale: € 211.627,00.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 5.763.517,85
I.R.E.S.	€ 25.488,60

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 163.029.296,87
Dirigenza	€ 89.370.240,90
Comparto	€ 73.659.055,97
Personale ruolo professionale	€ 386.535,06
Dirigenza	€ 352.723,61
Comparto	€ 33.811,45
Personale ruolo tecnico	€ 29.265.755,24
Dirigenza	€ 654.696,31
Comparto	€ 28.611.058,93
Personale ruolo amministrativo	€ 15.035.201,11
Dirigenza	€ 1.744.741,80
Comparto	€ 13.290.459,31
Totale generale	€ 207.716.788,28

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non sono previsti accantonamenti per ferie non godute e conseguentemente individuazione di correttivi

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Sul punto, si precisa che nell'anno di esercizio di riferimento 2021, non vi è stata alcuna variazione quantitativa e qualitativa della dotazione organica

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

I costi sostenuti sono così distinti:

AREA SANITARIA: € 6.445.697

AREA NON SANITARIA: € 7.832.880

Per quanto riguarda l'aggregato "Area Sanitaria" si registra un notevole incremento di spesa rispetto al consuntivo 2020 dovuto principalmente alle collaborazioni stipulate per far fronte all'Emergenza Covid-19. Esso è ascrivibile sia all'entrata a regime per tutto l'esercizio 2021 delle collaborazioni stipulate nell'anno 2020 che alle nuove collaborazioni stipulate nel corso del 2021.

Per quanto, invece, concerne l'aggregato "Area Non Sanitaria", la variazione in aumento rispetto al consuntivo 2020 è determinata dalla stipula di contratti di lavoro autonomo e/o collaborazione coordinata e continuativa, per tutto l'anno 2021, a seguito avviso pubblico regionale per il reperimento di diversi profili professionali, tecnici ed amministrativi nell'ambito dell'emergenza COVID-19 giusta nota Ass.le n.1900 del 14/01/2021.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Sull'argomento, non può essere fornito nessun dato, non essendo presente alcuna voce di costo inerente le "ferie non godute per inerzia dell' amministrazione", pertanto non risulta possibile quantificare una spesa.

Invero, le uniche ferie non godute che vengono messe in pagamento, ma non preventivabili, sono quelle relative a decesso del dipendente in attività di servizio, cessazione per inabilità assoluta o permanente dall'attività lavorativa, nonché in esecuzione di una sentenza.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

In merito, non può essere addebitato alcun ritardo alla U.O.C. risorse Umane, poiché, nel rispetto delle tempistiche prestabilite, viene regolarmente trasmesso, essendo determinati con la stessa procedura stipendiale, con note alla (U.O.C.) Risorse Economiche, Finanziarie e Patrimoniale, la quantificazione dei contributi assistenziali e previdenziali da versare ai dipendenti.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Tale ipotesi potrebbe verificarsi per effetto di Decreti ingiuntivi dei dipendenti che oltrepassano i summenzionati limiti.

Si fa presente, tuttavia, che la valutazione dell'opportunità, nonché esigenza di ore di straordinario discende da una necessità dei responsabili della struttura di riferimento per assicurare l'assistenza sanitaria.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Nell'esercizio 2021 non sono stati inseriti oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto. Per quanto riguarda l'ammontare dei fondi contrattuali, si rimanda alla tab. 61 riportata nella Nota Integrativa.

- Altre problematiche:

Al fine di fronteggiare l'emergenza sanitaria, l'Azienda ha altresì provveduto a reclutare vario personale a tempo determinato per un totale, secondo i dati pervenuti dall'ufficio di riferimento, di n. 380 profili così suddivisi:

- COLL.PROF.SAN. INFERMIERE: n.246
- COLL.PROF.SAN. INFERMIERE PEDIATRICO: n.1
- COLL.PROF.SAN. TS LABORATORIO BIOMED. : n.11
- COLL.PROF.SAN. TS RADIOLOGIA MEDICA: n.1
- OP. SOCIO SANITARIO: n.116
- OP. TEC. SPEC. AUTISTA AUTOAMBULANZE: n.5

Sul fronte emergenza sanitaria è stato altresì impegnato personale di ruolo, già incardinato in azienda.

L'emergenza sanitaria ha, pertanto, comportato il sostenimento di un costo complessivo di € 11.565.830,24 comprensivo di oneri sociali e IRAP

Mobilità passiva

Importo	€ 132.275.084,32
---------	------------------

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 56.289.111,45 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 203.748.103,16
---------	------------------

Premesso che nessuna spesa per la convenzionata risulta superiore a quanto sottoscritto negli accordi, l'incremento registrato nell'esercizio 2021, rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile, fondamentalmente, alle seguenti motivazioni:

- Medicina di base da convenzione: l'incremento registrato, pari a € 4.067.791,63, è stato determinato dalla emergenza COVID e riguarda nello specifico: costi per MMG e PLS, dove si registra un aumento di spesa per effetto di accordi regionali sui tamponi e vaccini eseguiti nel corso dell'anno; costi per Assistenza Continuità Assistenziale, dovuto sia all'entrata a regime dei costi riferiti alle assunzioni effettuate nel 2020 che all'attivazione di nuovi servizi;
- Assistenza Specialistica Ambulatoriale: l'incremento di spesa, pari ad € 4.072.379,59, deriva sia da nuovi incarichi ed aumento di ore degli specialisti ambulatoriali interni che, per gli specialisti esterni, la rilevazione di una spesa pari a quella stabilita con D.A. 1199/2019, considerato che la produzione effettiva supera tale limite (nel 2020, invece, era stata riconosciuta una produzione entro il limite del 90% del tetto di spesa di cui al D.A. precedente);
- Assistenza Riabilitativa: la variazione in aumento rispetto all'esercizio 2020, per € 2.005.393,18, è determinata da un ritorno a regime delle attività da parte delle strutture accreditate;
- Assistenza Ospedaliera: l'incremento, pari ad € 3.452.873,77, è dovuto alla differenza tra il valore relativo alle prestazioni da privato per le quali è stato esposto il costo quantificato sulla base della "Produzione riconosciuta" nell'anno 2020 ed il valore del 2021 riportato al tetto massimo previsto dal D.A. n. 24 del 21/01/2022, visto che la produzione effettiva supera aggregato fissato dal suddetto Decreto.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 155.354.857,06
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 11.635.014,20
Immateriali (A)	€ 75.848,12
Materiali (B)	€ 11.559.166,08

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -116.544,27
Proventi	€ 2,06
Oneri	€ 116.546,33

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 14.353.939,58
Proventi	€ 16.875.939,77
Oneri	€ 2.522.000,19

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari risultano prevalentemente determinati da:

- Sopravvenienze attive per quote F.S. vincolato: per € 5.772.562,64 (giusta nota Assessoriale Prot.56778/2021 e Prot.37515/2022);

- Insussistenze attive v/terzi : esse risultano così composte:

1) Riduzione fondo oneri da cause civili ed oneri processuali: per € 2.385.999,45; tale importo deriva dalla chiusura degli accantonamenti per i quali l'Azienda risulta vincitrice (sentenze passate in giudicato) nonché dalla riduzione degli stessi laddove ritenuto opportuno sulla base dell'andamento dei procedimenti giudiziari opportunamente valutati dal Servizio Legale.

2) Economie su contributi vincolati e/o Progetti non realizzabili: per € 6.806.671,95; tale importo deriva da un'attività di monitoraggio su tutti i progetti vincolati. Le economie sono state rilevate solo previa conferma da parte del Responsabile del progetto.

3) Note credito su fatture anni precedenti: per € 480.658,77;

4) Debiti insussistenti: per € 71.526,55;

- Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi: per € 452.304,04;

- Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi: per € 344.670,42;

- Altre Sopravvenienze attive v/terzi : per € 241.329,83

Mentre, per quanto riguarda gli oneri, le voci più consistenti risultano essere:

- Oneri da cause civili e/o per liti e risarcimenti: per € 664.703,05;

- Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi: per € 889.787,05;

- Altre sopravvenienze passive v/terzi: per € 697.915,72.

Ricavi

CONTRIBUTI DA REGIONE PER QUOTA F.S. REGIONALE :

- Indistinto: € 688.902.366,00 (giusta nota Assessoriale Prot.37515 del 03/08/2022);

- Indistinto finalizzato: € 42.410.444,15 (giusta nota Assessoriale Prot.37515 del 03/08/2022);

- Vincolato: € 9.952.773,47 (giusta nota Assessoriale Prot.37515 del 03/08/2022 oltre Decreti di assegnazione);

CONTRIBUTO DA REGIONE (EXTRA FONDO)

- Extra fondo vincolato: € 20.755.145,47.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Questioni contabili	Altro	
Oss:	Discrasia, relativamente alle fatture cartacee, tra "Dati estratti dalla piattaforma certificazione crediti" e "Dati dichiarati dall'Ente". Tale problematica è stata sottoposta alla software house che gestisce l'applicativo contabile, attivatasi per il relativo superamento della criticità.	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 146.037,22
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 402.930,74
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 12.644.242,09

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Gli accantonamenti di cui sopra, effettuati nell'esercizio 2021, fanno riferimento a tutte le cause sorte nell'anno per le quali si ritiene "probabile" la soccombenza e per una percentuale valutata dal servizio competente (vedi all. 3 alla Nota Integrativa). Alla data del 31/12/2021 il "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali" ammonta a € 37.436.094,60, l'accantonamento complessivo al fondo dell'esercizio è pari a € 13.193.210,05, l'utilizzo ammonta complessivamente a € 6.964.498,57, ed è riferito a:

- Contenzioso concernente al personale per € 620.369,56;
- Contenzioso vs convenzionati per € 367.816,28;
- Contenzioso vs Fornitori per € 1.717.956,55;
- Altro per € 4.258.356,18.

Circa gli altri fondi rischi esistenti si comunicano le seguenti variazioni:

- Fondo rischi per contenzioso personale: si registra un utilizzo per € 57.810,35 determinante un saldo finale di € 897.408,89;
- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione): si registra un accantonamento di € 489.116,79 ed un utilizzo di € 348.084,98, per un saldo finale di € 3.764.514,99 (circa la composizione analitica del Fondo, si rimanda all'Allegato n.4 della Nota Integrativa);
- Fondo rischi per interessi di mora: si registra un accantonamento per € 540.000,00 ed un utilizzo per € 361.945,54.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio evidenzia un incremento di proventi ed oneri straordinari.

Il Collegio al fine di ridurre sempre più i rischi di una mancata o errata rappresentazione contabile per competenza dei fatti di gestione invita ad eseguire un'azione di efficientamento delle procedure amministrativo-contabili.

Inoltre il Collegio preso atto dell'attività di monitoraggio del fondo rischi per "cause civili ed oneri processuali", tenuto altresì conto della relazione dell'Ufficio Legale, invita l'Azienda a proseguire un'attenta valutazione dei rischi.

Il Collegio invita, altresì, l'Azienda a rispettare i tempi di pagamento al fine di evitare aggravii di spese per interessi di mora a carico dell'Azienda.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: